

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



ATELIER
PRIMO INIZIATIVE
Scuola
digitale



IC. SAN ROCCO
MARANO DI NAPOLI

Via Castelbelvedere, 3
80016 Marano di Napoli
C.M.: NAIC8GH00T - C.F. 95215870635
naic8gh00t@pec.istruzione.it
naic8gh00t@istruzione.it
<http://www.icsanrocco.it>
081/5761932 - 081/5764137



aid
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA



PIANO DI MIGLIORAMENTO

“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso”

Mahatma Ghandi

ANNO SCOLASTICO

2019/20-2020/21-2021/22

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli**

INDICE

PRIMA SEZIONE

- 1.ANAGRAFICA
- 2.COMITATO DI MIGLIORAMENTO
- 3.RELAZIONE TRA R.A.V. E P.D.M.
- 4.MOTIVAZIONI DELLA SCELTA EFFETTUATA
- 5.INTEGRAZIONE TRA PIANO E P.T.O.F.

SECONDA SEZIONE

- 6.CONTESTO DI RIFERIMENTO
- 7.ANALISI SWOT

TERZA SEZIONE

- 8.PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO PER GLI ESITI DEGLI STUDENTI
- 9.PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

QUARTA SEZIONE

- 10.SCELTA DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE
- 11.PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

QUINTA SEZIONE

- 12.VALUTAZIONE ,CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 13.MONITORAGGIO

SESTA SEZIONE

- 14.TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRIMA ANNUALITÀ
15. TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SECONDA ANNUALITA'
16. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA TERZA ANNUALITA'

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

PRIMA SEZIONE

1.ANAGRAFICA

Nome : Istituto Comprensivo SAN ROCCO
Indirizzo: Via Castel Belvedere ,3 Marano di Napoli
C.M. :NAIC8GH00T
C.F. : 95215870635
Indirizzo e-mail : naic8gh00t@istruzione.it
naic8gh00t@pec.istruzione.it
Sito: http:// www.icsanrocco.it
Telefono: 081/5761932 - FAX 0815764137
Dirigente scolastico: Prof.ssa ADELE MORMILE

2.COMITATO DI MIGLIORAMENTO

Il Nucleo interno di valutazione è composto dal Dirigente Scolastico, dal secondo collaboratore e da docenti che ricoprono ruoli chiave all'interno dell'Istituzione scolastica e che, grazie alle loro capacità professionali e alla loro personale motivazione, portano un contributo attivo al processo di miglioramento e di innovazione della scuola. Tutti i membri sono stati scelti dal D.S. e sono in grado di stabilire rapporti di fattiva collaborazione con i colleghi e il personale in genere, in modo da riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una condivisa attuazione del P.D.M.

IL Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) si riunisce una volta al mese per favorire un coinvolgimento più ampio nella definizione e attuazione delle azioni del Piano.

Nome	Ruolo
Prof.ssa Adele Mormile	Dirigente scolastico
Anna Sarnelli	I Collaboratore del Dirigente scolastico
Anna Silvia Sibilio	II Collaboratore del Dirigente scolastico
Giuseppina Carandente Rosaria Anna Uomo Fiorenza Baiano Angela Di Biase Rosa Orefice Patrizia Pace Rachele Pommella	Funzioni Strumentali
Antonella Diana	DSGA
Ornella Ercolano Dolores Foglia Angela Cavallo	Capi dipartimento
Vincenza Riccio Assunta Tarallo Angela Di Biase Fiorenza Baiano Rosa Orefice Raffaella Lombardi	Referenti Plesso

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

3.RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso la raccolta dati messa a disposizione dall'Invalsi e da altre fonti, è stato stabilito che le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio afferiscono all'ambito dei Risultati scolastici e a quello delle Competenze chiave Europee.

Risultati scolastici

PRIORITÀ 1 : Migliorare gli esiti finali raggiunti dagli alunni in sede di esame di stato conclusivo.

PRIORITÀ 2 : Migliorare la media dei voti in uscita delle classi intermedie che attualmente si attesta tra il 6 e il 7 per le prime e seconde di scuola secondaria.

Competenze chiave Europee

PRIORITÀ 1 : Migliorare i livelli di competenze in materia di cittadinanza per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

I traguardi che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

Risultati scolastici

TRAGUARDO 1 : Diminuire la percentuale di alunni diplomati con votazione tra 6 e 7 oggi al 52% equiparandola alla media regionale

TRAGUARDO 2: Diminuire di 10 punti percentuali il 36% di alunni promossi con la media 6; implementare dal 20 al 25% la percentuale di alunni promossi con la media 8

Competenze chiave Europee

TRAGUARDO 1: Incrementare il livello B con riferimento alla certificazione ministeriale delle competenze

4.MOTIVAZIONI DELLA SCELTA EFFETTUATA

Si sono definite le aree di criticità relative agli Esiti: Risultati scolastici e Competenze chiave Europee che rappresentano gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di migliorare attraverso il piano di miglioramento. Infatti, dall'analisi dei dati relativi alla distribuzione dei voti conseguiti all'esame di Stato, si evince che la scuola riesce a promuovere le eccellenze ancora per una percentuale esigua dei suoi studenti. Ancora un'alta percentuale degli alunni si diploma con competenze base e valutazioni sufficienti o più che sufficienti. Alcuni alunni in difficoltà all'inizio della classe prima, inseriti nella fascia bassa rimangono sempre nello stesso gruppo senza sostanziali miglioramenti. Le prassi didattiche attuate dalla scuola per gli alunni più svantaggiati, non riescono ancora a creare reali occasioni di crescita culturale e di sviluppo sociale.

La scuola vuole investire sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo la formazione dei docenti per innovare sempre più la didattica, migliorando gli esiti formativi e rafforzando le competenze di base e trasversali per le fasce deboli e consolidando e potenziando quelle delle fasce medie.

Le priorità definite nel RAV sono state elaborate tenendo conto anche degli Esiti delle prove Invalsi 2018/19.

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

5. INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel P.T.O.F., essendone parte integrante e fondamentale; rappresenta la politica strategica dell'Istituzione Scolastica per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal R.A.V. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, del processo d'innovazione, inclusione ed orientamento.

Il Piano di Miglioramento (P.D.M) è la base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che l'Istituto ha fatto dei propri punti di forza e di debolezza. E' nostra intenzione intraprendere un percorso di crescita e miglioramento, dettagliato nel presente documento, teso a perseguire i traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) attraverso il raggiungimento di obiettivi di processo strategici.

Tutto ciò si integra con la Vision del nostro Istituto basata sul:

“Fare dell'istituto comprensivo una comunità attiva quale luogo di innovazione e partecipazione”

e Mission che intende **“Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione”**

SECONDA SEZIONE

6. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'I.C. San Rocco viene istituito il primo settembre del 2015 a seguito di dimensionamento, incorporando il precedente istituto San Rocco-Darmon. La nuova scuola è composta dai plessi: San Rocco(Primaria), Chiesa(Infanzia,) Monteleone (Infanzia e Primaria), Cesina (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)ed infine il plesso Centrale (scuola Secondaria di primo grado) nonché sede degli uffici amministrativi e della Dirigenza.

Sorge sul territorio della città di Marano di Napoli, un comune dell'hinterland napoletano situato alle falde della collina dei Camaldoli, che presenta tracce di insediamenti umani risalenti all'età neolitica, databili ottomila anni fa, recentemente individuati sulla direttrice Marano - San Rocco.

Oltre al centro abitativo, Marano comprende una vasta zona periferica che è collegata sia al capoluogo che ai paesi limitrofi ed è suddivisa in tre grosse frazioni: San Rocco, Castello Monteleone, San Marco, dove si diramano le diverse sedi dell'I.C. San Rocco al fine di raccogliere capillarmente il nostro bacino d'utenza. Nonostante l'attuale territorio di Marano si presenti come uno dei migliori dell'hinterland napoletano, è situato in una delle zone a più alto rischio di devianza minorile dell'area della periferia Nord del capoluogo campano.

La periferia non offre ancora servizi efficienti ed efficaci, strutture adeguate ed aree verdi attrezzate rivolte soprattutto all'accoglienza e all'aggregazione giovanile. Anche sul piano culturale, nonostante l'impegno di associazioni ed istituzioni, il territorio non offre stimoli di particolare rilievo in grado di contrastare lo strapotere dei nuovi media.

Pertanto, la scuola risulta essere l'unica risorsa sul territorio utile per poter socializzare e partecipare ad attività formative .

I plessi sono distribuiti su un vasto territorio della periferia di Marano di Napoli, che si estende dalla frazione o Località Monteleone (ai confini con Quarto e distante circa 7,50 Km dal centro di Marano) per tutta la frazione o Località San Rocco (distante circa 4Km dal centro di Marano) fino a San Marco.

7. ANALISI SWOT

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

Attraverso tale tipo di analisi è stato possibile evidenziare i fattori interni quali i punti di forza (*Strengths*) e di debolezza (*Weaknesses*), al fine di far emergere le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) che derivano dal contesto esterno come evidenziati nel R.A.V.

I punti di forza e di debolezza sono propri del contesto di analisi e sono modificabili grazie agli interventi proposti. Le opportunità e le minacce, al contrario, non sono modificabili perché derivano dal contesto esterno.

Obiettivo dell'analisi è utilizzare e sfruttare i punti di forza, migliorare le debolezze, beneficiare di ogni opportunità e ridurre ciascuna minaccia.

In questo caso l'analisi SWOT è stata utilizzata per definire i parametri necessari all'individuazione della migliore strategia per ottimizzare le prestazioni del nostro istituto attraverso quattro assi principali:

- Caratteri strutturali della scuola;
- Risorse strumentali ed economiche; Didattica e formazione;
- Servizi all'utenza.

Il risultato dell'analisi è stato sintetizzato negli schemi sottostanti.

CARATTERI STRUTTURALI DELLA SCUOLA

ANALISI SWOT	qualità utili al conseguimento degli obiettivi	qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
elementi interni (riconosciuti come interni al fenomeno da analizzare)	FORZA:	DEBOLEZZA:
	Capacità di dialogo con gli enti istituzionali e gli stakeholders.	Problematiche strutturali di alcuni plessi.
	Capacità di intercettare le risorse del territorio	Carenza di spazi adeguati per l'implementazione di laboratori.
		Scarso livello di internazionalizzazione
elementi esterni (riconosciuti nel contesto da analizzare)	OPPORTUNITA':	RISCHI:
	Ulteriori possibilità di sviluppo del partenariato a livello locale	Competitività e attrattività di altre istituzioni scolastiche
	Capillarità delle diverse sedi dell'I.C. al fine di raccogliere il bacino d'utenza.	

RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE

ANALISI SWOT	qualità utili al conseguimento degli obiettivi	qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
elementi interni (riconosciuti	FORZA:	DEBOLEZZA:

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

come interni al fenomeno da analizzare)	Esistenza di strutture nuove	Mancanza di arredi e strumentazioni tecnico-scientifiche utili e fruibili dall'utenza
	Incremento della dotazione laboratoriale tramite finanziamenti comunitari	
elementi esterni (riconosciuti nel contesto da analizzare)	OPPORTUNITA':	RISCHI:
	Integrazione in un modello organizzativo che miri a ridurre gli sprechi e ad ottimizzare le risorse	Necessità continua di adeguamento dell'attrezzatura scientifica. Scarsa dotazione libraria nella biblioteca
		Progressivo assottigliamento delle risorse finanziarie ministeriali
		Regime di tagli sul Fondo di finanziamento ordinario

DIDATTICA E FORMAZIONE

ANALISI SWOT	qualità utili al conseguimento degli obiettivi	qualità dannose al conseguimento degli obiettivi
elementi interni (riconosciuti come interni al fenomeno da analizzare)	FORZA:	DEBOLEZZA:
	Ampia offerta formativa per gli alunni	Tassi di frequenza irregolare
	Organizzazione di attività formative e laboratoriali con approccio personalizzato	Alta percentuale di problematiche connesse al disagio sociale
		Spazi limitati
elementi esterni (riconosciuti nel contesto da analizzare)	OPPORTUNITA':	RISCHI:
	Ampia offerta di corsi di formazione d'ambito per i docenti	Misure a decisione di razionalizzazione e riduzione degli insegnanti e dell'organico dell'autonomia

SERVIZI ALL'UTENZA

ANALISI SWOT	qualità utili al conseguimento	qualità dannose al conseguimento
---------------------	--------------------------------	----------------------------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

	degli obiettivi	degli obiettivi
elementi interni (riconosciuti come interni al fenomeno da analizzare)	FORZA:	DEBOLEZZA:
	Alto numero di progetti innovativi offerti	Lentezza nel processo di sburocratizzazione
	Arricchimento continuo del Piano dell'offerta formativa	
elementi esterni (riconosciuti nel contesto da analizzare)	OPPORTUNITA':	RISCHI:
	Miglioramento delle azioni di tutoraggio(sportello di ascolto, collaborazione con l'Asl del territorio...) anche attraverso la costruzione di Reti a supporto delle problematiche rilevate	Mancanza di fondi per la manutenzione ordinaria
		Mancanza di fondi per l'edilizia scolastica

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

TERZA SEZIONE

8.PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO PER GLI ESITI DEGLI STUDENTI

Per quanto riguarda gli Obiettivi relativi alle aree di processo, il Nucleo ritiene che un'azione di miglioramento prevalentemente centrata sul potenziamento di una didattica per competenze, metacognitiva e auto-regolativa sia strategica per migliorare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.

Il coinvolgimento dell'alunno e del gruppo classe nel processo di autoregolazione del proprio percorso di apprendimento, risulta fondamentale per motivare alla conoscenza e per prevenire forme di disagio e di insuccesso scolastico.

Le azioni specifiche relative alle diverse aree di processo vanno ricondotte, dunque, all'obiettivo comune di portare l'alunno/a ad assumersi la responsabilità del proprio percorso formativo, adottando una didattica auto-regolativa, metacognitiva al fine di favorire il successo scolastico e una più consapevole scelta formativa e professionale.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
RISULTATI SCOLASTICI dal RAV: Migliorare gli esiti finali raggiunti dagli alunni in sede di esame conclusivo	1	Diminuire la percentuale di alunni diplomati con votazione tra 6 e 7 oggi al 52% equiparandola alla media regionale	Diminuzione alunni diplomati con votazione 6 per avvicinamento alla media regionale	Diminuzione alunni diplomati con votazione 6 per allineamento alla media regionale	Mantenere i risultati raggiunti
Migliorare la media dei voti in uscita delle classi intermedie che attualmente si attesta tra il 6 e il 7 per le prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.	2	Diminuire di 10 punti percentuali il 36% di alunni promossi con la media 6; implementare dal 20 al 25% la percentuale di alunni promossi con la media 8	Aumento degli alunni promossi con la media superiore ad 8	Aumento degli alunni promossi con la media superiore ad 8	Aumento degli alunni promossi con la media superiore ad 8

9.PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE dal RAV:	PRIORITA'	TRAGUARDI	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Migliorare i livelli di competenze in materia di cittadinanza per gli alunni in uscita dalla	1	Incrementare il livello B con riferimento alla certificazione ministeriale delle competenze	Miglioramento delle relazioni, riduzione di conflitti, rispetto dell'altro e delle regole del gruppo, anche in relazione	Miglioramento delle relazioni, riduzione di conflitti, rispetto dell'altro e delle regole del gruppo, anche in relazione	Mantenimento risultati raggiunti

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

scuola primaria e secondaria di I grado			al voto del comportamento	al voto del comportamento	
---	--	--	------------------------------	------------------------------	--

QUARTA SEZIONE

10.SCELTA DEGLI OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE

Nel RAV la scuola ha indicato gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità:

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1 2 (esiti scolastici)	Priorità 1 (competenze chiave europee)
1Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare la didattica per competenze come una pratica diffusa e condivisa da tutto il corpo docente. Favorire l'insegnamento dell'Educazione Civica introdotto dalla recente normativa, nell'ottica della cittadinanza attiva	X X	X
2Ambienti di apprendimento	Potenziare le attività laboratoriali attraverso l'utilizzo di didattiche alternative ed innovative	X X	X
3 Inclusione e differenziazione	Predisporre una didattica metacognitiva con azioni di personalizzazione del processo insegnamento-apprendimento	X X	X
4Continuità e orientamento	Potenziare lo scambio metodologico-didattico tra docenti dei diversi ordini per migliorare i percorsi di verticalizzazione ed orientamento	X X	X
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare le azioni dei dipartimenti orizzontali e verticali	X X	
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire interventi formativi per lo sviluppo professionale dei docenti	XX	
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Instaurare rapporti di collaborazione ed alleanza con le famiglie	X X	

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

1.PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Per ogni obiettivo, le azioni previste non si esauriranno nel breve periodo, ma produrranno anche effetti di medio e lungo termine.

Il miglioramento perseguito con questo Piano non può prescindere da caratteri di innovazione, come già riportato nelle Linee di Indirizzo dell'istituzione.

Si fa riferimento a tre specifiche 'fonti' di innovazioni:

- la Legge 107 del 2015
- il Manifesto delle 'Avanguardie Educative'
- Rete Senza Zaino

Inoltre ,per la progettazione delle azioni di miglioramento si sono tenuti in considerazione anche i seguenti obiettivi regionali:

- promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- potenziare le competenze in materia di cittadinanza delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
- diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

AREA Di Processo.

1 Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo : Incrementare la didattica per competenze come una pratica diffusa e condivisa da tutto il corpo docente

Obiettivo di processo: Favorire l'insegnamento dell'Educazione Civica introdotto dalla recente normativa, nell'ottica della cittadinanza attiva

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Revisione della struttura e dei contenuti del curricolo verticale	Tutti i docenti	Ottimizzare il curricolo verticale	Documentazione e verbali prodotti nei dipartimenti	X	X	
Predisposizione di percorsi operativi (UDA disciplinare/interdisciplinari)	Dipartimenti per assi e verticale	Ottimizzare il percorso disciplinare/interdisciplinare	Documentazione e verbali prodotti dai consigli di sezione, interclasse, classe.	X	X	X
Implementazione di azioni dirette che mirano	Dipartimento di educazione	Formare e incoraggiare gli alunni a partecipare attivamente alla vita sociale	Documentazione e verbali prodotti		X	

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza Elaborazione del curriculum di educazione civica	civica - docenti		nei dipartimenti Andamento del giudizio sul comportamento.			
---	------------------	--	---	--	--	--

AREA Di Processo.

2 Ambienti di apprendimento

Obiettivo di processo : Potenziare le attività laboratoriali attraverso l'utilizzo di didattiche alternative ed innovative

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Predisposizione degli spazi didattici ,cura nella disposizione di banchi e arredi	RSPP,Staff dirigenziale, DS, docenti ATA,	Ogni spazio della scuola diventi ambiente di apprendimento organizzato	Questionari di gradimento per gli alunni sui nuovi ambienti di apprendimento	X	X	
Diffusione didattica laboratoriale	Tutti i docenti	Incremento motivazionale degli alunni	Produzione di materiali/eventi al termine del percorso laboratoriale	X	X	X
Organizzazione di percorsi di apprendimento alternativi ed innovativi	Tutti i docenti, team digitale, animatore digitale e FF.SS	Superamento del vecchio modello trasmissivo	Documentazione raccolta al termine dei percorsi attivati	X	X	X

AREA Di Processo.

3 Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo : Predisporre una didattica metacognitiva con azioni di personalizzazione del percorso insegnamento - apprendimento

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Attivazione di corsi/laboratori di recupero/potenziamento	Docenti interessati	Recupero di abilità e competenze	Numero di corsi attivati e numero di	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

, negli ambiti di italiano, matematica e prima lingua straniera.		disciplinari	alunni che partecipano ai corsi			
Utilizzo di strategie didattiche metacognitive nell'ora di lezione	Tutti i docenti	Autovalutazione e autobiografia cognitiva	Numero di schede di autovalutazione e autobiografia	X	X	X
Attivazione di sportelli di ascolto	FF.SS. Inclusionione Esperti esterni	Alleanza educativa: collaborazione tra scuola - famiglia	Numeri alunni e famiglie che chiedono l'intervento	X	X	

AREA Di Processo.

4Continuità e orientamento

Obiettivo di processo : Potenziare lo scambio metodologico-didattico tra docenti dei diversi ordini per migliorare i percorsi di verticalizzazione ed orientamento

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Predisposizione di attività e percorsi di orientamento formativo rivolto a tutti gli alunni(per la conoscenza di sé e proprie attitudini)	Tutti i docenti, esperti esterni	Incremento di studenti capaci di auto-osservarsi, osservare e persino orientare e ri-orientare il proprio profilo attitudinale in ragione di scelte formative	Numero di schede di autovalutazione e autobiografia nei passaggi tra ordini di scuola. Monitoraggio esiti alunni in uscita	X	X	X
Incontri periodici tra docenti di diverso ordine di scuola Incontri con esperti Incontri informativi con le famiglie	Docenti classi ponte,esperti esterni, FF.SS. continuità ed orientamento	Rafforzamento della collaborazione tra soggetti coinvolti nella formazione degli alunni	Numero di incontri con relativa documentazione raccolta.	X	X	X
Predisposizione di una progettazione(U.D.A) per classi ponte	Docenti classi ponte, FF.SS. continuità ed orientamento	Maggiore condivisione e collaborazione tra diversi ordini di scuola	Documentazione e verbali prodotti	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

AREA Di Processo.

5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo : Rafforzare le azioni dei dipartimenti orizzontali e verticali

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Incontri periodici e cronoprogramma azioni previste	D.S.- Staff D.S.- FF.SS.(GRUPPO NIV)	Valutazione in termini di efficacia ed efficienza delle azioni previste	Numero report	X	X	X

AREA Di Processo

6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo : Favorire interventi formativi per lo sviluppo professionale dei docenti

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Partecipazione a corsi di formazione	D.S., collegio docenti	Ricaduta della formazione nell'attività curricolare	Monitoraggio della formazione, con mappatura dei corsi frequentati dai docenti Check list corsi di Formazione.	X	X	X

AREA Di Processo

7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo : Instaurare rapporti di collaborazione ed alleanza con le famiglie

Azione	Soggetti responsabili coinvolti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e	Coordinatori di sez/classe, responsabili di plesso e ATA	Collaborazione attiva e fattiva tra soggetti coinvolti nella formazione degli studenti	Numero di incontri scuola-famiglia , di incontri in attività e progetti con	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

nell'attuazione di attività e progetti extracurricolari.			relativa documentazione			
Comunicazioni scuola – famiglia - territorio	Docenti e famiglie -enti	Maggior conoscenza della progettazione educativa e formativa della scuola	Consegne password	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

QUINTA SEZIONE

12.VALUTAZIONE ,CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

Valutazione dei traguardi legati agli Esiti Scolastici

PRIORITÀ 1 • Migliorare gli esiti finali raggiunti dagli alunni in sede di esame di stato conclusivo

Indicatore scelto : Esiti finali esame di Licenza

PRIORITÀ 2 • Migliorare la media dei voti in uscita dalle classi intermedie , attualmente attestata tra il 6 e il 7 per le prime e seconde della scuola secondaria di primo grado

Indicatore scelto: Risultati scrutini finali

Valutazione dei traguardi legati alle Competenze chiave Europee

PRIORITÀ 1 • Incrementare il livello B con riferimento alla certificazione ministeriale delle competenze

Indicatore scelto: Esiti in competenza in materia di cittadinanza

Strategie di condivisione del P.D.M. all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Pubblicazione del Pdm sul sito e su Argo con invito alla lettura da parte dei docenti	D.S-Collaboratori-FF.SS Docenti della scuola	Report pubblicato su Argo Diffusione risultati monitoraggio in itinere	

Strategie di diffusione dei risultati all'interno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatori	Tempi
Pubblicazioni sul sito e Argo	Tutti i docenti del Collegio	Anno scolastico

Strategie di diffusione dei risultati all'esterno della scuola

Metodi/strumenti	Destinatori	Tempi
Informazione nel Consiglio di Istituto	Famiglie	Anno scolastico
Sito web Registro elettronico Scuola in chiaro	Famiglie	Anno scolastico

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

13.MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio consentiranno di verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Di seguito sono definite le modalità di rilevazione, la frequenza del monitoraggio

MODALITA'	FREQUENZA
Incontri periodici del Comitato di miglioramento	1 volta al mese
Schede di gestione	A fine anno scolastico
Questionari docenti	A fine anno scolastico

Le schede di gestione saranno elaborate e raccolte dalle FF.SS.

SESTA SEZIONE

14.TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRIMA ANNUALITÀ:

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'
Anno scolastico 2019/2020

Azione	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.
Revisione della struttura e dei contenuti del curriculum verticale	X	X								X
Predisposizione di percorsi operativi (UDA interdisciplinari)	X	X	X	X						
Predisposizione degli spazi didattici ,cura nella disposizione di banchi e arredi	X									
Diffusione didattica laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di percorsi di apprendimento alternativi ed innovativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attivazione di corsi/laboratori di recupero/potenziamento , negli ambiti di italiano, matematica e prima lingua straniera.						X	X	X	X	X
Utilizzo di strategie didattiche metacognitive nell'ora di lezione					X	X	X	X	X	X
Attivazione di sportelli di ascolto					X	X	X	X	X	X
Implementazione di azioni dirette che mirano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza (progetto legalità, accoglienza, orientamento ...)										
Predisposizione di attività e percorsi di orientamento formativo rivolto a tutti gli alunni(per la conoscenza di sé e proprie attitudini)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri periodici tra docenti di diverso ordine di scuola Incontri con esperti Incontri informativi con le famiglie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Predisposizione di una progettazione(U.D.A) per classi ponte	X	X								
Incontri periodici e cronoprogramma azioni previste					X	X	X	X	X	X
Partecipazione ai corsi di formazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e l'attuazione di attività e progetti extracurricolari .	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comunicazioni scuola – famiglia tramite il portale DID UP famiglia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

15.TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SECONDA ANNUALITÀ:

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Anno scolastico 2020/2021

Periodo	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.
Curricolo, progettazione e valutazione										
AZIONE N. 1 REVISIONE DELLA STRUTTURA E DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO VERTICALE										
Fase 1 Costituzione di un gruppo di lavoro (dipartimento per assi in verticale) con rappresentanti di ogni ordine di scuola per analizzare le modalità di revisione del curricolo	X	X								
Fase 2 Rilettura documenti ministeriali sul curricolo e del curricolo d'Istituto da aggiornare	X	X								
Fase 3 Presa visione di esempi di elaborazione di curricula disciplinari per competenze	X									
Fase 4 Analisi dei bisogni della propria utenza e del territorio	X	X								
Fase 5 Aggiornamento del curricolo per competenze per ordine di scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Fase 6. Presentazione documenti elaborati dal gruppo di lavoro (coordinatori di dipartimento) per eventuali aggiustamenti e validazione finale									X	
Fase 7 Elaborazione e invio ai docenti della bozza di curricolo per ricevere eventuali osservazioni									X	
Fase 8 Eventuale revisione									X	
Fase 9 Condivisione nel Collegio Docenti e approvazione.										X
AZIONE N.2 PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI OPERATIVI (UDA DISCIPLINARI /INTERDISCIPLINARI)										
Fase n. 1 Individuazione di nuclei fondanti e competenze nel Dipartimento Verticale	X									
Fase n. 2 Costituzione del gruppo di lavoro (Dipartimento Orizzontale) per definire una logica di progettualità condivisa, in base anche ai bisogni formativi e professionalizzanti espressi	X									

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

dall'utenza e dal territorio, oltre che dalle linee guida nazionali										
Fase n.3 Individuazione di obiettivi, conoscenze, abilità, competenze		X								
Fase n. 4 Individuazione di modalità di verifica e i criteri di valutazione generali		X								
Fase n. 5. Individuazione di metodologie efficaci per migliorare i risultati di apprendimento e la motivazione allo studio		X								
Fase n.6 Elaborazione U.D.A.		X	X	X						
Fase n.7 concretizzazione UDA e relativa documentazione per la valutazione				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N. 3 IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI DIRETTE CHE MIRANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA (ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA)										
Fase n. 1 Costituzione del dipartimento di educazione civica	X									
Fase n. 2 Presa visione delle linee guida e materiale utile per l'elaborazione del curricolo di Educazione civica	X									
Fase n. 3 Elaborazione a cura dei membri del dipartimento di una bozza del curricolo	X	X								
Fasen. 4 Eventuale revisione		X								
Fase n. 5 Condivisione nel collegio dei docenti ed approvazione		X								
Fase n. 6 Elaborazione UDA (dai tre ai quattordici anni)di educazione civica sui tre nuclei concettuali : 1. lo studio della Costituzione 2. lo sviluppo sostenibile 3. la cittadinanza digitale.		X								
Fase n. 7 Elaborazione di criteri e rubriche di valutazione per l'Educazione Civica		X	X							
Fase n.8 Condivisione U.D.A di educazione civica nei vari dipartimenti		X	X							
Fase n. 9 Pianificazione ed organizzazione dell'orario di educazione civica			X							
Fase n.10 Attuazione di un'U.D.A trasversale di Educazione civica			X	X	X	X	X	X	X	X
2Ambienti di apprendimento										
AZIONE N.1										

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

PREDISPOSIZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI ,CURA NELLA DISPOSIZIONE DI BANCHI E ARREDI										
Fase n.1 Incontri preliminari tra RSPP,RLS,DS,STAFF, Consiglio d'Istituto	X									
Fase n.2 Incontri tra Ds, STAFF,DSGA, docenti e collaboratori scolastici	X									
Fase n. 3 Ordine e acquisto arredi e banchi	X									
Fase n.4 Riorganizzazione di spazi didattici con disposizione di banchi ed arredi secondo le norme di sicurezza anti covid-19	X									
Fase n.5 Utilizzo di tutti i laboratori fisici e trasformazione degli stessi in aule covid e aule per accogliere gli alunni	X									
Fase n. 6 Utilizzo di nuovi spazi per attuare le procedure del metodo Senza Zaino sia nella scuola dell'Infanzia e sia nelle classi I- II-III-IV della Primaria ,in sicurezza anti covid	X	X								
AZIONE N 2 DIFFUSIONE DIDATTICA LABORATORIALE										
Fase n.1 Incontri dipartimentali in videoconferenza, per individuare i criteri per l' applicazione della didattica laboratoriale in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e tutte le classi della Primaria e Secondaria , tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento	X	X	X	X						
Fase n.2 Presa visione di esempi di didattica laboratoriale e ricaduta di corsi di formazione fatti da docenti dell'Istituto per l'attuazione di metodologie (problem solving, cooperative learning,La flipped classroom, peer education,Brainstorming...)	X	X	X	X						
Fase n. 3 Individuazione di criteri per l'organizzazione delle attività, di metodologie ,di obiettivi , prodotti da realizzare ,modalità di verifiche e valutazione.	X	X	X	X						
Fase n.4 Inserimento della didattica laboratoriale all'interno delle U.D.A. che non sia intesa solo come utilizzo di spazi , ma come metodologia finalizzata allo sviluppo delle		X	X	X						

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

competenze										
Fase n.5 Attuazione della didattica laboratoriale sia in presenza e sia attraverso la DDI				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N. 3 ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO ALTERNATIVI ED INNOVATIVI										
Fase n. 1 Costituzione del gruppo di lavoro Team digitale	X									
Fase n. 2 Partecipazione dei docenti a corsi di formazione con equipe territoriale ed animatore digitale dell'Istituto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Incontri per confronti e condivisione di percorsi alternativi ed innovativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Attivazione piattaforma Gsuit For Education gestita dall'Istituto	X									
Fase n. 5 Utilizzo della piattaforma Gsuit For Education con la possibilità di utilizzare Drive, Meet, Classroom... Utilizzo di Cisco Webex Meetings per collegi ed incontri docenti e genitori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 6 Account d'Istituto per tutti i docenti e studenti	X	X								
Fase n. 7 Utilizzo della DDI con attività sincrone ed asincrone attraverso la piattaforma Gsuit for education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 8 Monitoraggio per l'individuazione di studenti meno abbienti	X	X								
Fase n. 9 Distribuzione di dispositivi in comodato d'uso			X	X						
Inclusione e differenziazione AZIONE N.1 ATTIVAZIONE DI CORSI/LABORATORI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO , NEGLI AMBITI DI ITALIANO, MATEMATICA E PRIMA LINGUA STRANIERA.										
Fase n.1 Incontri (consigli di interclasse /classe, collegio dei docenti)per l'individuazione e l'elaborazione di criteri e modalità per la partecipazione da parte degli alunni ai corsi di recupero e potenziamento per la personalizzazione dell'insegnamento / apprendimento				X	X					
Fase n. 2 Individuazione da parte del					X					

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

consiglio di classe ed interclasse dei gruppi di recupero a chiusura del primo quadrimestre										
Fase n. 3 Pianificazione dell'orario e del numero degli incontri					X					
Fase n.4 Realizzazione delle attività di recupero personalizzate, in presenza nel rispetto delle norme anti covid o in caso di lockdown in videoconferenza, nelle due settimane successive alla chiusura del quadrimestre.					X	X				
Fase n. 5 Somministrazione di verifiche e valutazione del percorso di recupero						X				
Fase n. 6 Valutazione del percorso di recupero						X				
AZIONE N. 2										
UTILIZZO DI STRATEGIE DIDATTICHE METACOGNITIVE NELL'ORA DI LEZIONE										
Fase n. 1 Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 2 Condivisione di buone pratiche e strategie didattiche metacognitive		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Attuazione di strategie didattiche metacognitive					X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Attuazione del progetto orientamento per tutti gli ordini di scuola				X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 6 Diffusione e compilazione di griglie di autovalutazione (Infanzia e Primaria) e autobiografia (Secondaria) .Tali schede saranno somministrate a fine UDA				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N.3										
ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO										
Fase n. 1 Incontro preliminare tra referenti e FF.SS Inclusionione	X									
Fase n. 2 Individuazione di un esperto esterno		X								
Fase n. 3 Raccolta richieste di partecipazione (genitori, studenti, docenti)allo sportello ascolto					X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Pianificazione ed organizzazione degli incontri				X						
Fase n. 5 Attivazione dello sportello					X	X	X	X	X	X
Fase n. 6 Monitoraggio degli esiti degli incontri nella fase dell'ascolto										X
Continuità e orientamento										

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

AZIONE N.1										
PREDISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ E PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO RIVOLTO A TUTTI GLI ALUNNI(PER LA CONOSCENZA DI SÉ E PROPRIE ATTITUDINI)										
Fase 1 Elaborazione di schede e attività che favoriscono l'orientamento e la continuità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 2 Somministrazione delle schede	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Monitoraggio e valutazione dei percorsi e delle attività svolte										X
AZIONE N.2										
INCONTRI PERIODICI TRA DOCENTI DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA										
INCONTRI CON ESPERTI INCONTRI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE										
Fase n.1 Organizzazione e realizzazione dell'ORIENTADAY: incontro informativo con gli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per la conoscenza delle diverse offerte formative (orientamento in uscita)					X					
Fase n. 2 Produzione e distribuzione di materiale informativo (brochure PTOF –locandine...) (orientamento in entrata)			X	X	X					
Fase n. 3 Incontri formativi con esperti esterni per l'orientamento nella scelta della scuola Secondaria di secondo grado				X	X					
Fase n.4 Organizzazione Open Day ed eventi pianificati nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid				X	X					
Fase n. 5 Visiting, organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid					X					
AZIONE N.3 PREDISPOSIZIONE DI UNA PROGETTAZIONE(U.D.A) PER CLASSI PONTE										
Fase n. 1 Costituzione Dipartimento UDA PONTE	X									
Fase n. 2 Scelta dell'argomento da trattare	X									
Fase n. 3 Organizzazione attività nella fase operativa	X									
Fase n. 4 Condivisione con gli altri dipartimenti sia dell'UDA e sia dell'organizzazione	X	X								
Fase n. 5 Attuazione Uda Ponte , in caso di lockdown gli incontri previsti in presenza all'aperto, saranno			X	X	X					

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

realizzati in videoconferenza										
Fase n. 6 Valutazione prodotti Uda Ponte					X					
Orientamento strategico e organizzazione della scuola										
AZIONE N.1 INCONTRI PERIODICI E CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE										
Fase n.1 Creazione e coordinamento di dipartimenti (dipartimenti verticali per assi, dipartimento Uda Ponte, Dipartimento di Educazione Civica)	X									
Fase n. 2 Ampliamento gruppo NIV con l'inserimento dei capi dipartimento per una maggiore condivisione e diffusione delle azioni previste nel piano di miglioramento		X								
Fase n. 3 Incontri mensili e resoconto fattibilità delle azioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane										
AZIONE N.1 PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE										
Fasen.1 Elaborazione del piano di formazione in linea con le scelte indicate nel PTOF	X	X								
Fase n. 2 Condivisione ed approvazione del piano da parte del collegio		X								
Fase n. 3 Raccolta delle richieste di partecipazione da parte dei docenti a corsi organizzati dalla scuola, dall'ambito o anche da enti privati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Partecipazione ai corsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Diffusione ed applicazione di quanto acquisito nella didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Monitoraggio della formazione docente										X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie										
AZIONE N. 1 COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA - TERRITORIO										
Fase n. 1 Attivazione ed utilizzo del registro elettronico per comunicazioni sull'andamento scolastico, sulle attività svolte , sui compiti assegnati, sui risultati raggiunti dagli alunni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 2 Informazioni alle famiglie attraverso il sito della scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Incontri con i genitori e con	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

enti territoriali in presenza e/o attraverso Cisco Webex Meetings										
Fase n. 4 Elaborazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione su alcuni aspetti dei servizi offerti dall'Istituto										X
Fase n. 5 Monitoraggio dei questionari										X
Fase n. 6 Condivisione dei risultati dei questionari nel collegio docenti per attivare azioni di miglioramento										X
Fase n.7 Partecipazione a progetti attivati da enti territoriali					X	X	X	X	X	X

16.TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TERZA ANNUALITÀ:

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Anno scolastico 2021/2022

Periodo	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giug.
Curricolo, progettazione e valutazione										
AZIONE N. 1										
REVISIONE DELLA STRUTTURA E DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO VERTICALE										
Fase 1 Costituzione di un gruppo di lavoro (dipartimento per assi in verticale) con rappresentanti di ogni ordine di scuola per analizzare le modalità di revisione del curricolo	X	X								
Fase 2 Rilettura documenti ministeriali sul curricolo e del curricolo d'Istituto da aggiornare	X	X								
Fase 3 Presa visione di esempi di elaborazione di curricula disciplinari per competenze	X									
Fase 4 Analisi dei bisogni della propria utenza e del territorio	X	X								
Fase 5 Aggiornamento del curricolo per competenze per ordine di scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Fase 6. Presentazione documenti elaborati dal gruppo di lavoro (coordinatori di dipartimento) per eventuali aggiustamenti e validazione finale									X	

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

Fase 7 Elaborazione e invio ai docenti della bozza di curriculum per ricevere eventuali osservazioni									X	
Fase 8 Eventuale revisione									X	
Fase 9 Condivisione nel Collegio Docenti e approvazione.										X
AZIONE N.2										
PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI OPERATIVI (UDA INTERDISCIPLINARI)										
Fase n. 1 Individuazione di nuclei fondanti e competenze nel Dipartimento Verticale	X									
Fase n. 2 Costituzione del gruppo di lavoro (Dipartimento Orizzontale) per definire una logica di progettualità condivisa, in base anche ai bisogni formativi e professionalizzanti espressi dall'utenza e dal territorio, oltre che dalle linee guida nazionali	X									
Fase n.3 Individuazione di obiettivi, conoscenze, abilità, competenze		X								
Fase n. 4 Individuazione di modalità di verifica e di criteri di valutazione generali		X								
Fase n. 5. Individuazione di metodologie efficaci per migliorare i risultati di apprendimento e la motivazione allo studio		X								
Fase n.6 Elaborazione U.D.A.		X	X							
Fase n.7 concretizzazione UDA e relativa documentazione per la valutazione				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N. 3 ELABORAZIONE DI PROVE PARALLELE PER COMPETENZE (ai fini dell'autovalutazione dell'Istituto)										
Fase n. 1 Costituzione di gruppi di lavoro divisi per ordine di scuola	X									
Fase n. 2 Elaborazione delle prove strutturate per la Scuola dell'Infanzia/Primaria	X									
Fase n. 3 Elaborazione delle prove strutturate con moduli google per la Scuola Secondaria	X									
Fase n. 4 Condivisione nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe		X								
Fasen. 5 Somministrazione delle prove		X						X		
Fase n. 6 Monitoraggio dei livelli									X	
Fase n. 7 Rendicontazione										X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

2Ambienti di apprendimento										
AZIONE N 1 DIFFUSIONE DIDATTICA LABORATORIALE										
Fase n.1 Incontri dipartimentali in videoconferenza, per individuare i criteri per l' applicazione della didattica laboratoriale in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e tutte le classi della Primaria e Secondaria , tenendo in considerazione i diversi stili di apprendimento	X	X	X	X						
Fase n.2 Presa visione di esempi di didattica laboratoriale e ricaduta di corsi di formazione fatti da docenti dell'Istituto per l'attuazione di metodologie (problem solving, cooperative learning, La flipped classroom, peer education,Brainstorming...)	X	X	X	X						
Fase n. 3 Individuazione di criteri per l'organizzazione delle attività, di metodologie ,di obiettivi , prodotti da realizzare ,modalità di verifiche e valutazione.	X	X	X	X						
Fase n.4 Inserimento della didattica laboratoriale all'interno delle U.D.A. che non sia intesa solo come utilizzo di spazi , ma come metodologia finalizzata allo sviluppo delle competenze		X	X							
Fase n.5 Attuazione della didattica laboratoriale sia in presenza e sia attraverso la DDI				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N. 2 ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DI APPRENDIMENTO ALTERNATIVI ED INNOVATIVI										
Fase n. 1 Costituzione del gruppo di lavoro Team digitale	X									
Fase n. 2 Partecipazione dei docenti a corsi di formazione con equipe territoriale ed animatore digitale dell'Istituto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Incontri per confronti e condivisione di percorsi alternativi ed innovativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Attivazione piattaforma Gsuit For Education gestita dall'Istituto per le nuove classi	X									
Fase n. 5 Utilizzo della piattaforma Gsuit For Education con la possibilità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

di utilizzare Drive, Meet, Classroom... Utilizzo di Cisco Webex Meetings per collegi ed incontri docenti e genitori										
Fase n. 6 Account d'Istituto per tutti i nuovi docenti e studenti	X	X								
Fase n. 7 Utilizzo della DDI con attività sincrone ed asincrone attraverso la piattaforma Gsuit for education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inclusione e differenziazione										
AZIONE N.1										
ATTIVAZIONE DI CORSI/LABORATORI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO , NEGLI AMBITI DI ITALIANO, MATEMATICA E PRIMA LINGUA STRANIERA.										
Fase n.1 Incontri (consigli di interclasse /classe, collegio dei docenti)per l'individuazione e l'elaborazione di criteri e modalità per la partecipazione da parte degli alunni ai corsi di recupero e potenziamento per la personalizzazione dell'insegnamento / apprendimento				X	X					
Fase n. 2 Individuazione da parte del consiglio di classe ed interclasse dei gruppi di recupero a chiusura del primo quadrimestre					X					
Fase n. 3 Pianificazione dell'orario e del numero degli incontri					X					
Fase n.4 Realizzazione delle attività di recupero personalizzate, in presenza nel rispetto delle norme anti covid o in caso di lockdown in videoconferenza, nelle due settimane successive alla chiusura del quadrimestre.					X	X				
Fase n. 5 Somministrazione di verifiche e valutazione del percorso di recupero						X				
Fase n. 6 Valutazione del percorso di recupero						X				
AZIONE N. 2										
UTILIZZO DI STRATEGIE DIDATTICHE METACOGNITIVE NELL'ORA DI LEZIONE										
Fase n. 1 Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 2 Condivisione di buone pratiche e strategie didattiche metacognitive		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Attuazione di strategie didattiche metacognitive					X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Attuazione del progetto orientamento per tutti gli ordini di scuola				X	X	X	X	X	X	X

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

Fase n. 5 Diffusione e compilazione di griglie di autovalutazione (Infanzia e Primaria) e autobiografia (Secondaria) .Tali schede saranno somministrate a fine UDA				X	X	X	X	X	X	X
AZIONE N.3										
ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO										
Fase n. 1 Incontro preliminare tra referenti e FF.SS Inclusiones	X									
Fase n. 2 Individuazione di un esperto esterno		X								
Fase n. 3 Raccolta richieste di partecipazione (genitori, studenti, docenti)allo sportello ascolto			X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Pianificazione ed organizzazione degli incontri			X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Attivazione dello sportello			X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 6 Monitoraggio degli esiti degli incontri nella fase dell'ascolto										X
Continuità e orientamento										
AZIONE N.1										
INCONTRI PERIODICI TRA DOCENTI DI DIVERSO ORDINE DI SCUOLA INCONTRI CON ESPERTI INCONTRI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE										
Fase n.1 Organizzazione e realizzazione dell'ORIENTADAY: incontro informativo con gli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per la conoscenza delle diverse offerte formative (orientamento in uscita)					X					
Fase n. 2 Produzione e distribuzione di materiale informativo (brochure PTOF –locandine...) (orientamento in entrata)			X	X	X					
Fase n. 3 Incontri formativi con esperti esterni per l'orientamento nella scelta della scuola Secondaria di secondo grado			X	X	X					
Fase n.4 Organizzazione Open Day ed eventi pianificati nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid				X	X					
Fase n. 5 Visiting, organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza anti covid					X					
AZIONE N.2 PREDISPOSIZIONE DI UNA PROGETTAZIONE(U.D.A) PER CLASSI PONTE										
Fase n. 1 Costituzione Dipartimento UDA PONTE	X									

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

Fase n. 2 Scelta dell'argomento da trattare	X									
Fase n. 3 Organizzazione attività nella fase operativa	X									
Fase n. 4 Condivisione con gli altri dipartimenti sia dell'UDA e sia dell'organizzazione	X	X								
Fase n. 5 Attuazione UDA Ponte , in caso di lockdown gli incontri previsti in presenza all'aperto, saranno realizzati in videoconferenza			X	X	X					
Fase n. 6 Valutazione prodotti UDA Ponte					X					
Orientamento strategico e organizzazione della scuola										
AZIONE N.1 INCONTRI PERIODICI E CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE										
Fase n.1 Creazione e coordinamento di dipartimenti (dipartimenti verticali per assi, dipartimento Uda Ponte, Dipartimento di Educazione Civica)	X									
Fase n. 2 Ampliamento gruppo NIV con l'inserimento dei capi dipartimento per una maggiore condivisione e diffusione delle azioni previste nel piano di miglioramento		X								
Fase n. 3 Incontri bimestrali e resoconto fattibilità delle azioni		X		X		X		X		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane										
AZIONE N.1 PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE										
Fasen.1 Elaborazione del piano di formazione in linea con le scelte indicate nel PTOF	X	X								
Fase n. 2 Condivisione ed approvazione del piano da parte del collegio		X								
Fase n. 3 Raccolta delle richieste di partecipazione da parte dei docenti a corsi organizzati dalla scuola, dall'ambito o anche da enti privati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Partecipazione ai corsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Diffusione ed applicazione di quanto acquisito nella didattica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 5 Monitoraggio della formazione docente										X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie										
AZIONE N. 1 COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA - TERRITORIO										

PIANO DI MIGLIORAMENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO
Marano di Napoli

Fase n. 1 Attivazione(per i nuovi iscritti)ed utilizzo del registro elettronico per comunicazioni sull'andamento scolastico, sulle attività svolte , sui compiti assegnati, sui risultati raggiunti dagli alunni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 2 Informazioni alle famiglie attraverso il sito della scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 3 Incontri con i genitori e con enti territoriali in presenza e/o attraverso Cisco Webex Meetings	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fase n. 4 Elaborazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione su alcuni aspetti dei servizi offerti dall'Istituto										X
Fase n. 5 Monitoraggio dei questionari										X
Fase n. 6 Condivisione dei risultati dei questionari nel collegio docenti per attivare azioni di miglioramento										X
Fase n.7 Partecipazione a progetti attivati da enti territoriali					X	X	X	X	X	X
Fase n. 8 Predisposizione e distribuzione di brochure informative circa l'Offerta formativa dell' Istituto				X	X					